Ordine degli Avvocati di Cagliari

(Piazza Repubblica – Palazzo di Giustizia c.a.p. 09125 CAGLIARI – Tel. 070308304 fax 070306674) e-mail: avv.ca@libero.it – www.ordineavvocaticagliari.it

Cagliari, 30 Novembre 2018

Prot. N° 2562

Preg.mo Signore
Direttore dell'Ufficio Interdistrettuale
Esecuzione Penale Esterna
Dott. Emilio Molinari
Via Peretti, 1
09121 CAGLIARI

e P.C.

Preg.mo Signor
Presidente del Tribunale di Cagliari
Dott. Mauro Grandesso Silvestri
Palazzo di Giustizia
Piazza Repubblica
09125 CAGLIARI

OGGETTO: Segnalazione su prassi illegittima operatori UEPE.

Pregiatissimo Signor Direttore,

continuano a pervenire a questo Consiglio segnalazioni circa la prassi arbitraria ed illegittima, adottata da alcuni operatori dell'Ufficio da Lei diretto, di rifiutarsi di ricevere le richieste di presa in carico presentate personalmente dagli interessati, dando ai medesimi indicazioni circa una presunta obbligatorietà della presentazione da parte del difensore, a mezzo della PEC, della domanda di redazione del programma.

A tal proposito, mi trovo costretto a ribadire quanto già affermato in occasione del nostro ultimo incontro davanti al Presidente del Tribunale, e cioè che:

- a) la Sua comunicazione del 28 giugno 2018 (Prot. 4928), peraltro inviata "Alle Camere Penali" e non a questo Consiglio, non può che prevedere una modalità alternativa di presentazione delle domande, al fine di agevolare il lavoro sia degli avvocati che degli operatori, ma non può in alcun modo discostarsi dalla previsione normativa e costituire l'unica forma di presentazione;
- b) qualsiasi forma alternativa non può in alcun modo prevedere un aggravio di oneri per il difensore e, tanto meno, quello di allegare alla PEC i propri documenti di identità;
- c) la condotta degli operatori che rifiutano di ricevere le domande presentate personalmente dagli interessati integra gli estremi del rifiuto d'atti d'ufficio e, laddove a questo Consiglio dovessero pervenire ulteriori segnalazioni di siffatti comportamenti, sarà inevitabile la trasmissione della notizia di reato alla competente Procura della Repubblica.

In ragione di quanto sopra, Le chiedo nuovamente di richiamare gli operatori dell'Ufficio da Lei diretto al puntuale rispetto della normativa.

Il Presidente Avv. Aldo Luchi